
Slovacchia: sacerdoti in prima linea contro la pandemia da Covid-19

(Bratislava) – Oltre 200 sacerdoti in Slovacchia hanno depresso i paramenti liturgici e indossato indumenti protettivi per offrire aiuto in prima linea contro la pandemia da Covid-19. Secondo padre Martin Kramara, portavoce della Conferenza episcopale slovacca, oltre ad assicurare cure pastorali e sacramentali, i sacerdoti stanno prestando assistenza nel campo della gestione delle crisi, del supporto sanitario, dell'organizzazione dei test e delle vaccinazioni e addirittura nei reparti Covid e nelle terapie intensive degli ospedali di tutta la Slovacchia. La maggior parte di loro ha ricevuto nuovi incarichi dai vescovi, ma molti stanno prestando servizio come volontari, cercando di realizzare la vocazione essenziale di rimanere vicino alle persone bisognose. Dominik Janky, cappellano di Stará Ľubovňa, è uno di loro: "Prima visitavo i pazienti amministrando loro i sacramenti, ma ora è diverso. Vediamo tutti che gli operatori sanitari stanno facendo del loro meglio per contribuire a migliorare la situazione: sono lieto di poter dare una mano, sia spiritualmente sia fisicamente". "Sono eroi che meritano il nostro rispetto e sostegno", conclude il sacerdote-volontario p. Janky.

Danka Jaceckova